



**LINEE GUIDA E PRIME INDICAZIONI OPERATIVE PER L'APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DI "E - PROCUREMENT" (artt. 36 e 37, D.Lgs. 50/2016).**

L'Amministrazione regionale intende dare alcune indicazioni generali sulle procedure di acquisizione di servizi e forniture al fine di uniformare l'operato degli uffici regionali nell'applicazione e nel rispetto dell'interpretazione normativa circa gli obblighi di utilizzo degli strumenti disponibili sulla piattaforma di Consip, del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (d'ora in poi MEPA) in applicazione della legge di stabilità 2016 (Legge 28.12.2015, n. 208), o del ricorso ai soggetti aggregatori regionali (ossia il CRAV e la Provincia di Vicenza).

## **1 - Definizione di prodotti acquistabili**

### ***I. in Convenzione Consip, o da soggetto aggregatore regionale:***

Un servizio e una fornitura sono acquistabili in convenzione CONSIP se il prodotto o il servizio oggetto della convenzione soddisfa pienamente le esigenze e i risultati che s'intendono raggiungere.

Prima di analizzare i documenti delle singole convenzioni è necessario definire in modo chiaro e preciso l'esigenza dell'affidamento.

L'affidamento tramite convenzione è completamente determinato dalle condizioni fissate dalla centrale di committenza. La discrezionalità delle amministrazioni pubbliche è minima e spesso è limitata alla determinazione delle quantità del prodotto da affidare.

In ordine alle modalità di adesione alla Convenzione CONSIP (o di altro soggetto aggregatore), occorrerà valutare le modalità previste dalla convenzione cui si aderisce.

La forma del contratto, in caso di adesione a convenzione CONSIP, avviene solo apponendo la firma digitale al documento generato dalla piattaforma informatica di CONSIP e, per la conservazione, si può stampare successivamente il documento generato dal sistema.

### ***II. in MEPA:***

Un prodotto è acquistabile utilizzando il MEPA se ricorrono le seguenti condizioni:

- a) Presenza di un Bando di beni o servizi sulla piattaforma di Consip che ricomprende la categoria merceologica di interesse del prodotto o del servizio che si intende acquisire.
- b) Presenza, all'interno di un bando attivo pubblicato, del "metaprodotto" che corrisponda al fabbisogno da soddisfare, anche se il bene è presente in forma aggregata.

Il "metaprodotto" è un bene o servizio generico (identificati con codice CPV) a cui sono associati un insieme di attributi di base e specifiche tecniche definite nei capitolati di ogni iniziativa, che vincolano il fornitore e l'Amministrazione nell'utilizzo dello strumento. Gli attributi di base e le specifiche tecniche descritte nei capitolati individuano le caratteristiche dei prodotti vendibili ed acquistabili pertanto ciò che non è riconducibile a questi elementi non può essere acquistato utilizzando il MEPA.

Si rammenta che le caratteristiche del prodotto sono adattabili al fabbisogno dell'Amministrazione Regionale che può definire un capitolato prestazionale che contenga le condizioni particolari del proprio affidamento, le quali possono essere inserite nella piattaforma elettronica del MEPA al fine di richiedere agli operato-



ri economici una prestazione conforme alle proprie esigenze.

La forma del contratto, sia nel caso dell'ordine diretto d'acquisto (ODA), sia nel caso della richiesta di offerta con più preventivi (RDO) e nella "trattativa diretta", avviene apponendo la firma digitale sulla piattaforma di CONSIP e stampando successivamente, se di interesse il documento generato dalla piattaforma.

## **2 - Mancato utilizzo di Convenzioni o altri strumenti ad esso equiparabili proposti da Consip o dai soggetti aggregatori regionali:**

Le ipotesi in cui è possibile non aderire ad una convenzione CONSIP, o di altro soggetto aggregatore, sono da ricondurre ai casi in cui:

### **a) Il servizio o la fornitura non sia disponibile nella convenzione.**

La non disponibilità di una convenzione deve essere valutata rispetto alla capacità del bene o del servizio offerto in convenzione di raggiungere le finalità e i risultati che la struttura ha individuato in fase di determinazione dell'esigenza. Nel caso di prodotti standardizzati o di categoria merceologica il cui acquisto con ricorso agli strumenti di "e-procurement" sia previsto come obbligatorio da disposizioni di legge, la non disponibilità del prodotto in convenzione può essere difficilmente motivabile. Sono riconducibili a tale ipotesi gli approvvigionamenti ad esempio di: noleggio fotocopiatrici, acquisto PC comuni, carburante, energia elettrica, gas naturale, acquisto stampanti comuni, licenze Microsoft, servizi di telefonia, noleggio o acquisto di autovetture.

Tuttavia se la peculiarità del prodotto o servizio giustificano l'approvvigionamento fuori piattaforma questa esigenza deve essere confermata in apposita relazione sottoscritta dal RUP e indirizzata al superiore gerarchico che la fa propria e con proprio provvedimento autorizza o indice la procedura di affidamento in deroga, fermo restando il rispetto dei parametri prezzo/qualità (benchmark) di CONSIP, o esprime il proprio diniego.

Il superiore gerarchico negli affidamenti sotto soglia comunitaria di regola è il Direttore di Direzione.

Il superiore gerarchico per gli affidamenti sopra soglia comunitaria è il Direttore di Area, purché la procedura sia stata preventivamente autorizzata dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 2, comma 2, L.R. 54/2012. In caso contrario l'autorizzazione deve essere rilasciata dalla Giunta regionale.

### **b) Il prodotto/servizio è disponibile ma prevede un ordinativo minimo di fornitura superiore alle esigenze programmabili.**

In tal caso l'approvvigionamento comporterebbe uno spreco di denaro pubblico costringendo l'Amministrazione ad approvvigionarsi in misura superiore al proprio fabbisogno.

Si raccomanda però di evitare acquisti ripetuti ciclicamente all'interno della struttura che, cumulativamente effettuati, avrebbero consentito il raggiungimento dell'ordinativo minimo di fornitura potendo far presumere un artificioso frazionamento dell'approvvigionamento.

Non è ammesso l'utilizzo di questa motivazione per acquistare ripetutamente lo stesso prodotto per una scarsa o assente programmazione degli acquisti e per un'organizzazione delle attività di supporto agli acquisti non adeguata.

## **3 - Mancato utilizzo del MEPA**

Le uniche ipotesi in cui è possibile il mancato ricorso all'acquisto al di fuori del MEPA si hanno quando ricorra l'affidamento:

- a) al di sotto dell'importo di € 1.000,00 (ai sensi della L. 208/2015, art. 1, commi 510-517);
- b) oppure nel caso in cui il servizio o la fornitura non sia disponibile nella piattaforma.

La motivazione riguardo alla "convenienza economica" non può essere ritenuta corretta perché la norma non ammette "motivazioni di tipo economico in senso stretto" in quanto il vincolo normativo è relativo all'utilizzo dello strumento.

Si suggerisce di procedere, fin dall'emergere dell'esigenza di acquisto, con una richiesta di offerta che potrebbe consentire di ottenere condizioni economiche più favorevoli.

L'importo minimo definito nei bandi del MEPA non è un vincolo analogo a quello delle convenzioni, ma



una facoltà per il fornitore di non adempiere all'ordine diretto o alla richiesta d'offerta.

#### 4 - Categorie merceologiche obbligatorie

L'obbligo del ricorso agli strumenti di "e-procurement" sorge obbligatoriamente nelle categorie merceologiche individuate dalla Legge di stabilità 2016 (art.1, commi da 510 a 517 L. 208/2015), di seguito indicate:

- energia elettrica;
- gas;
- carburanti rete ed extra-rete;
- combustibili per riscaldamento;
- telefonia fissa e mobile;

*con possibilità di acquisti autonomi congruamente motivati, ma previa autorizzazione dell'organo di vertice amministrativo e trasmissione alla Corte dei Conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali, e nel rispetto delle condizioni della L. 208/2015. Tale deroga non opera fino al 31 dicembre 2019 per effetto del divieto previsto dalla L. 208/2015, art. 1, comma 494.*

Per le categorie di:

- beni e servizi informatici;
- beni e servizi di connettività

*la possibilità di acquisti autonomi è possibile se congruamente motivati, previa autorizzazione dell'organo di vertice amministrativo e trasmissione all'ANAC e all'AGID, qualora il bene o il servizio oggetto non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa*

Tra le categorie merceologiche di beni e servizi per le quali, al di sopra di determinate soglie annue individuate dal DPCM 24.12.2015, è obbligatorio ricorrere a Consip o ad altri soggetti aggregatori, rientrano altresì i seguenti servizi (esclusi beni e servizi in ambito sanitario):

- vigilanza armata;
- facility management immobili;
- pulizia immobili;
- guardiania;
- manutenzione immobili e impianti.

#### 5 - Verifiche e adempimenti sulla trasparenza

Le verifiche sui requisiti di ordine generale dell'operatore economico aggiudicatario, vanno fatte ai sensi dell'art. 80, D.Lgs. 50/2016 sia per gli affidamenti sotto che sopra soglia.

Le verifiche in ordine ai requisiti di natura tecnico/organizzativa ed economico/finanziaria di cui all'art. 83, D.Lgs. 50/2016 vanno eseguite se tali requisiti sono stati richiesti quale criterio di selezione per la scelta del contraente.

Le verifiche possono inoltre essere fatte avvalendosi della piattaforma di ANAC, cioè la piattaforma "AVC-Pass", solo nel caso in cui l'affidamento superi la soglia di € 40.000,00. Tale utilizzo è facoltativo per gli acquisti con il sistema e-procurement.

Tale opzione è comunque posta in evidenza e chiaramente indicata durante la fase di acquisizione del CIG sulla piattaforma.

Circa gli obblighi di trasparenza nei confronti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, si richiama l'obbligatorietà dell'acquisizione del CIG (codice identificativo della gara) introdotto con la legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari L. 136/2010.

Il CIG poi sarà semplificato (per gli affidamenti sotto € 40.000,00) o meno (per gli affidamenti sopra € 40.000,00) e dovrà rispettare quanto previsto dalle determinazioni e linee guida periodicamente aggiornate da



ANAC.

Di seguito si riporta una sintetica tabella con la casistica possibile:

Soglia economica (IVA esclusa)	Descrizione	Esistenza dello strumento di e-procurement	Obbligo/facoltà
da 0,00 a 999,00 Euro	forniture e servizi	forniture e servizi presenti o non presenti su piattaforma di e-procurement	NON sussiste l'obbligo
da 1.000,00 a 39.999,00 Euro	forniture e servizi	forniture e servizi presenti su MEPA o in Convenzione	Sussiste l'obbligatorietà di ricorso agli strumenti di "e-procurement" con priorità alla scelta dello strumento convenzionale in caso di concorso con offerta su MEPA
da 1.000,00 a 39.999,00 Euro	forniture e servizi	forniture e servizi NON presenti in MEPA o in Convenzione	Si vedano le indicazioni del punto 3
da 40.000,00 a 208.999,00 Euro	forniture e servizi	forniture e servizi presenti su MEPA o in Convenzione	Sussiste l'obbligatorietà di ricorso agli strumenti di "e-procurement" con priorità alla scelta dello strumento convenzionale in caso di concorso con offerta su MEPA
da 40.000,00 a 208.999,00 Euro	forniture e servizi	forniture e servizi NON presenti in MEPA o in Convenzione	Si rinvia al Documento " <i>Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto</i> "
Pari o superiore a 209.000,00 Euro	forniture e servizi	forniture e servizi presenti su piattaforma CONSIP o disponibile da convenzione dei soggetti aggregatori regionali (CRAV o Provincia di Vicenza)	Facoltatività di utilizzo delle convenzioni CONSIP nel rispetto dei parametri qualità/prezzo, obbligatorietà per le categorie merceologiche indicate al punto 4.
Pari o superiore a 209.000,00 Euro	forniture e servizi	forniture e servizi NON presenti su piattaforma Consip o di soggetto aggregatore regionale (CRAV o Provincia di Vicenza)	Procedura autonoma di acquisto

